

Scuola di specializzazione in Patologia clinica e Biochimica clinica

Patologia clinica

Lo specialista in Patologia Clinica deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali, ivi comprese le relative attività assistenziali, nel campo della patologia diagnostico-clinica e della metodologia di laboratorio e della medicina trasfusionale.

Obiettivi formativi di base e specifici

Competenze che devono essere acquisite:

- uso di metodologie di biologia cellulare e molecolare applicate ai sistemi automatizzati di patologia diagnostica clinica, di citopatologia e di citodiagnostica;
- diagnostica di laboratorio in patologia generale, fisiopatologia generale, medicina molecolare, patologia cellulare negli ambiti dell'oncologia, immunologia e immunopatologia, patologia genetica, ultrastrutturale e molecolare, compresa l'assunzione di sostanze da abuso, nella medicina della riproduzione, nella medicina del mare e delle attività sportive;
- monitoraggio biologico in medicina del lavoro, in igiene ed in medicina delle comunità, in medicina dello spazio e valutazione delle ricadute sull'uomo dell'inquinamento ambientale;
- esecuzione di indagini di genetica molecolare sia in patologia genetica che per l'applicazione in medicina legale;
- programmazione, diagnosi, tipizzazione, sperimentazione, validazione, controllo di qualità ed uso clinico della medicina dei trapianti;
- programmazione, diagnosi, validazione, controllo di qualità ed uso clinico per l'esecuzione della terapia genica e della terapia cellulare;
- organizzazione e legislazione del laboratorio di Patologia Clinica, capacità manageriali e di gestione del laboratorio anche con metodologie informatiche e procedure per le verifiche della qualità;
- fondamenti per la sicurezza di laboratorio e dello smaltimento dei rifiuti;

- metodologie per eseguire la trasfusione di sangue ed emocomponenti, la manipolazione di sangue ed emoderivati e la tipizzazione di cellule ematiche per la terapia trasfusionale, comprese la separazione e la tipizzazione di cellule staminali, anche per uso sperimentale e terapeutico;
- utilizzo, sviluppo e implementazione della strumentazione del laboratorio di Patologia Clinica anche in relazione alla sintesi di molecole utilizzabili come sonde per il riconoscimento di batteri, virus e parassiti patogeni;
- competenze teoriche e pratiche atte a conseguire la capacità decisionale in medicina di laboratorio, a partire dalla preparazione del paziente fino alla diagnosi.

I percorsi formativi verranno differenziati in base alla laurea di accesso ed in particolare sono competenza del laureato in medicina e chirurgia le attività di interrelazione con la clinica e la terapia relative alle varie competenze acquisite e le competenze di medicina trasfusionale.

Sono obiettivi affini o integrativi:

- acquisizione di competenze relative all'utilizzo, sviluppo e implementazione della strumentazione del laboratorio di Patologia Clinica, nonché alla gestione del laboratorio di analisi collegato con strutture assistenziali di medicina d'urgenza;

- acquisizione di competenze relative all'applicazione di metodologie diagnostiche per lo studio di problematiche emergenti nel settore della medicina di comunità;
- acquisizione di competenze in tema di Sanità pubblica e di management sanitario indirizzate all'organizzazione e alla legislazione del laboratorio di Patologia Clinica;
- acquisizione di competenze riguardanti metodologie informatiche e procedure per le verifiche della qualità;
- acquisizione di competenze riguardanti metodologie di statistica sanitaria, epidemiologia ed igiene e medicina preventiva.